



NEWS

# Tragedia ambientale, 8 milioni di metri cubi la quantità di alberi atterrati tra Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia



Publicato 20 ore fa il 20 novembre 2018  
Di **Luigi Gabriele**



NEWS HOT



NEWS / 19 ore fa

**Telefonia: il Parlamento europeo taglia i costi delle chiamate nell'UE**



NEWS / 20 ore fa

**Fibra, MDC contraria alla fusione Tim e Openfiber**



NEWS / 20 ore fa

**Tragedia ambientale, 8 milioni di metri cubi la quantità di alberi atterrati tra Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia**



NEWS / 20 ore fa

**Settore energetico: contratti falsi, ecco le ultime tre aziende sanzionate**



SOLDI / 21 ore fa

**Morosità e affitto, schizzano alle stelle i casi di mancato pagamento**

NEWS / 2 giorni fa

**Bollette pazze: nuova vittoria di MDC nei confronti di Servizio Elettrico Nazionale, annullato superconguaglio ad una consumatrice di Vicenza**



NEWS / 2 giorni fa

**TIM, FUSIONE CON OPEN FIBER: CODACONS PRESENTA ESPOSTO AD ANTITRUST**



NEWS / 2 giorni fa

**Allarme Adiconsum: Fondo prima casa gestito da Consap agli sgoccioli!**



NEWS / 2 giorni fa

**SETTORE ENERGETICO: SANZIONATE PER COMPLESSIVI 900.000 EURO TRE IMPRESE PER FORNITURE E SERVIZI NON RICHIESTI**



NEWS / 5 giorni fa

**Mi Manda Rai3, 15 novembre 2018, record di Share del programma**



NEWS / 2 settimane fa

**Bagaglio a mano, sospesa la pratica di Ryanair e Wizz Air**



SALUTE / 4 settimane fa



I gravissimi danni al patrimonio boschivo nel Nord-Est a seguito del ciclone Vaia pongono una sfida decisiva per tutta la filiera bosco, legno, energia. L'entità del problema è allarmante: in un articolo pubblicato su L'Informatore Agrario Davide Pettenella, professore di tecnologie forestali e ambientali all'Università di Padova, stima in circa 7,8 milioni di metri cubi la quantità di alberi atterrati tra Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia.

Come sottolinea in una nota il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali (CONAF) i danni subiti dalle foreste pongono problemi complessi che non possono essere affrontati attraverso ricette semplicistiche e universali. Oltre all'impatto economico, che ha causato il crollo del prezzo del legname sul mercato, si aggiunge il tema della messa in sicurezza delle aree colpite, che dovranno essere protette da smottamenti, frane o valanghe, funzioni precedentemente garantite dai boschi. A questi pericoli si aggiungono i problemi fitosanitari posti dallo sviluppo di malattie e parassiti che sarà favorito dall'ingente quantità di legno a terra, oltre che, dal punto di vista ambientale, la necessaria tutela dell'ecosistema complesso costituito dalle aree boschive.

Per risolvere questa crisi, AIEL, Associazione italiana delle energie agroforestali che rappresenta le imprese e gli operatori della filiera Legno-Energia, propone che gli *stakeholder* della filiera forestale (associazioni, consorzi, imprese forestali e di trasformazione) facciano fronte comune per fare proposte concrete e razionali alla politica e impostare una strategia di medio-lungo termine. Dopo un'attenta e precisa geolocalizzazione e quantificazione dei danni, è necessario rimuovere quanto più velocemente possibile la massa legnosa abbattuta destinandola all'uso più adatto caso per caso, utilizzando in modo razionale e sostenibile le risorse a disposizione. Serviranno depositi per lo stoccaggio del materiale, oltre al rilancio degli interventi di rimboschimento, adottando sistemi di gestione forestale in grado di garantirne la resilienza.

Non è possibile considerare questa situazione come un'emergenza, non solo perchè è destinata protrarre le proprie conseguenze anche nei prossimi anni ma anche perchè la frequenza di eventi straordinari determinati da piogge intense unite a forti raffiche di vento si sta intensificando.

Prima che i riflettori dell'attenzione mediatica si spengano su questo dramma tra venti giorni, è necessario attivare ora proposte concrete a sostegno dell'economia forestale della montagna. Dobbiamo innanzitutto ridare impulso all'industria di prima lavorazione del legno nel quadro della gestione forestale sostenibile per la tutela dell'ecosistema boschivo che rappresenta una ricchezza per tutti noi. Sullo sfondo, il tema del cambiamento climatico che sta letteralmente sconvolgendo l'equilibrio del pianeta e l'importanza di continuare nel processo di decarbonizzazione, valorizzando l'uso sostenibile delle biomasse legnose che già oggi rappresentano la prima fonte di energia rinnovabile del Paese.



**Oggi il WORLD PASTA DAY: la pasta italiana è la buona e sostenibile**

NEWS / 4 settimane fa



**Innovazione e Blockchain verso il futuro. L'Italia parte da Napoli con Unico Energia e TATATU**

NEWS / 2 settimane fa



**Detrazioni per interventi di risparmio energetico: la guida aggiornata dell'Agenzia delle Entrate**

SOLDI / 4 settimane fa



**Banche: rinvio a giudizio dei vertici di Banca Popolare di Vicenza.**

NEWS / 2 settimane fa



**Utenze energia, gas, acqua e rifiuti; vertice ADICONSUM vs ARERA**

NEWS / 2 settimane fa



**MATRIMONI & PATRIMONI - ISTRUZIONI AGGIORNATE PER L'USO, il 13 novembre a ROMA**

CONSUMATORI / 2 settimane fa



**Contatori del gas, U.Di.Con.: "Presunta truffa per i consumatori, attendiamo la risposta dell'AGCM"**

CONSUMATORI / 4 settimane fa



**APPLE e SAMSUNG SANZIONATI, AGGIORNAMENTI SOFTWARE HANNO PROCURATO GRAVI INCONVENIENTI E/O RIDOTTO LE FUNZIONALITA' DI ALCUNI CELLULARI**

NEWS / 4 settimane fa



**Il tipo di cellulare cambia in base all'età. Lo svela una ricerca**

NEWS

# Telefonia: il Parlamento europeo taglia i costi delle chiamate nell'UE



Pubblicato 19 ore fa il 20 novembre 2018

Di **Luigi Gabriele**

